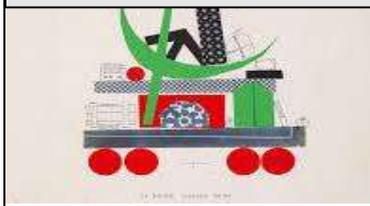


BRUNO MUNARI TUTTO



BRUNO MUNARI TUTTO

Fondazione Magnani-Rocca Mamiano di Traversetolo Parma

mercoledì 22 maggio 2024

ritrovo presso alla Fondazione Magnani Rocca alle ore 14,45

€ 17.00 quota di partecipazione a persona min 15 max 25

Ingresso e visita guidata alla mostra, assicurazione

PROGRAMMA di massima 05.4.24 Ore 14:45 ritrovo alla Fondazione Magnani Rocca via Fondazione Magnani Rocca 4, Mamiano di Traversetolo (Parma), **alle ore 15.00** visita alla mostra con la guida **MAURA ROSSI**. Alla Fondazione Magnani-Rocca la più grande mostra italiana su una delle più iconiche figure del design e della comunicazione visiva del XX secolo, uno dei più grandi geni creativi del Novecento, definito da Pierre Restany il Leonardo e il Peter Pan del design italiano BRUNO MUNARI. Nella mostra sono concentrati settant'anni di idee e di lavori – Munari aveva iniziato la propria attività durante il cosiddetto Secondo Futurismo, attorno al 1927 – in tutti i campi della creatività, dall'arte al design, dalla grafica alla pedagogia: proprio per la difficoltà di dirimere chiaramente i territori linguistici da lui affrontati nel corso del tempo, la rassegna non sarà suddivisa per tipologie o per cronologia, ma per attitudini e concetti, in modo da poter mostrare i collegamenti e le relazioni progettuali tra oggetti anche apparentemente molto diversi l'uno dall'altro. Grafica, oggetti, opere d'arte, **TUTTO** risponde a un metodo progettuale che si va precisando con gli anni, con i grandi corsi nelle università americane e con il progetto più ambizioso, che è quello dei laboratori per stimolare la creatività infantile, che dal 1977 sono tuttora all'avanguardia nella didattica dell'età prescolare e della prima età scolare. Il lavoro di Munari negli ultimi anni è stato oggetto di una rinnovata attenzione, finalmente anche in campo internazionale, dopo i riconoscimenti ottenuti in vita, soprattutto in Paesi quali il Giappone, gli Stati Uniti, la Francia, la Svizzera e la Germania, oltre naturalmente all'Italia. Le cinque sezioni della mostra: 1) *Essere nel tempo*: la stanza che accoglie chi accede alla mostra, è l'unica che mette in correlazione le date con le opere di Munari, qui, infatti, si viene in contatto con la fase iniziale della sua produzione e della sua formazione. Munari era perfettamente immerso nel suo tempo e, come tutti i giovani, assorbiva come una spugna tutto ciò che accadeva intorno a lui. Ed è qui che si ha il privilegio di ammirare "Buccia di Eva", opera che per la prima volta esce da una dimora privata per mostrarsi al pubblico. 2) *Dalle due alle tre alle quattro dimensioni* è il titolo della seconda sezione dove il suggerimento è: cominciare a sperimentare, osservandolo, il senso di apertura mentale di Munari. Egli era convinto, per esempio, che il mondo non fosse fatto di due o tre dimensioni separate, ma che di base regnasse l'armonia; quindi, si potesse passare da una superficie piatta alla tridimensionalità senza interrompere nulla. Un foglio piegato diventa una scultura. 3) *Sperimentare il limite*. Fino a che punto un triangolo rimane un triangolo? Lo è quello disegnato col righello sul foglio, ma anche quello della struttura organica di una pianta, anche se le linee dei triangoli non sono rette né regolari. Eppure, lo chiamiamo triangolo. L'idea di questa raccolta di lavori è stata quella di condividere l'aspetto di ricerca di Munari, spinto sempre verso il limite, caratteristica costante delle sue creazioni. Un libro è un volume di pagine scritte, ma può essere un libro anche un oggetto della stessa forma che viene donato a un bambino che non sa leggere: al suo interno al posto delle parole scritte, magari, troverà una piuma e questa scoperta gli insegnerà che un libro è sempre un contenitore di sorprese. 4) *Annullare il tempo*: significa anche agire nel tempo. Protagonista di questa sezione un video del 1960 che propone la ripresa di un uno sportivo che fa un salto mortale al rallentatore, per una durata di tre minuti. Anche senza saperlo, si comincia a guardare il video un po' distratti, per poi non riuscire più a staccare lo sguardo. L'uomo comincia a muoversi, le gambe si staccano da terra, la schiena si curva, ma tutto avviene lentamente, così lentamente che si ha il tempo di chiedersi, ce la farà veramente? Cosa succederà adesso? E adesso? 5) *Scoprire il mondo*. È la parte della mostra che riguarda la pedagogia, la didattica per bambini, uno degli aspetti del lavoro di Munari più approfondito e più amato nel mondo che rielaborava e rivitalizzava le conquiste tecniche e culturali degli anni Novanta tra divisione cromatica e tensioni simbolico-ideali.

LEGGERE ATTENTAMENTE. La disponibilità massima è di **25 posti** prenotazione accettate solo dietro pagamento dell'intera quota; E' prevista una lista di attesa per eventuali rinunce. In caso di rinuncia le quote versate non verranno rimborsate se il posto rimasto vacante non viene coperto dalla lista di attesa.

La quota comprende: ingresso e visita guidata, assicurazione. **La quota non comprende:** e tutto quanto non espressamente indicato nella "la quota comprende".

I versamenti devono essere effettuati con causale cod. 31.100 Mostra Munari il cognome

Banca Intesa IBAN IT22C0306909606100000156841 Intestato a Intercral Parma

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI CONTATTARE:

Via Sartori 39 Parma Tel. 0521.969637 info@intercralparma.it Aperto da lunedì a venerdì dalle 15:00 alle 18:30

Obbligatoria per tutti i partecipanti la sottoscrizione della quota annuale - socio € 7,00 Organizzazione Tecnica Intercral Parma aps